

Carissime e carissimi amiche,

dopo l'iniziativa molto riuscita del 29 luglio scorso in piazza Santi Apostoli a Roma, "La Notte per il Lavoro", non ci sono state risposte da parte del Governo, che peraltro ha varato pochi giorni dopo il Decreto Agosto dove si sono riscontrate pochissime luci e molte ombre, cui va aggiunto il mancato rinnovo dei contratti pubblici e privati, per oltre 10 milioni di lavoratori con chiare responsabilità delle nostre controparti.

La proroga degli ammortizzatori e del blocco dei licenziamenti che abbiamo voluto fortemente non produrranno gli effetti desiderati se il Paese non sarà in grado di ripartire attraverso una progettualità e una visione che concentri la propria azione sul lavoro, sulla persona e di conseguenza sulle necessarie riforme a partire da quella fiscale.

SOMMARIO:	
Manifestazione #Riaptiredallavoro 18.09.2020	<a href="#">Pagina 1-8</a>
Abruzzo Insieme per ripartire, imprese e sindacati presentano le	<a href="#">Pagina 9-11</a>
Pagina Avvenire	<a href="#">Pagina 12</a>
Inas	<a href="#">Pagina 13-14</a>
Sfratti	<a href="#">Pagina 15</a>
Caf	<a href="#">Pagina 16-20</a>
Bonus Verde	<a href="#">Pagina 21</a>
Bonus Bici	<a href="#">Pagina 22</a>
Banche Indennizzi	<a href="#">Pagina 23</a>
Scadenze	<a href="#">Pagina 24</a>
Debiti Decreto Agosto	<a href="#">Pagina 24</a>
Polizze Dormienti	<a href="#">Pagina 25</a>

Ci ritroviamo invece in un contesto sociale difficile, condizionato da un immobilismo politico che non lascia intravedere un impegno concreto rispetto alla necessità di operare scelte condivise in grado di cogliere le opportunità che le risorse europee, Recovery Fund e lo stesso MES, sarebbero in grado di realizzare.

Il tutto aggravato da una ripartenza del sistema scolastico, perno centrale della comunità sociale, caratterizzata da una inammissibile confusione normativa, da un deficit occupazionale e da carenze strutturali dovute anche alla negazione di un confronto con le organizzazioni sindacali che sicuramente avrebbe aiutato la ricerca di soluzioni adeguate.

Servono nuove risposte in particolare per giovani, donne e pensionati che in questi mesi hanno pagato, più di altri, per la mancata pianificazione di misure in grado di garantire un supporto concreto.

Il Paese ha bisogno di ricomporre un tessuto sociale che l'emergenza Covid ha messo e sta mettendo tutt'ora, a dura prova, a partire dal sistema sanitario. Si deve ripartire dal lavoro, dal buon lavoro, in cui si opera in sicurezza e in cui si rinnovano i contratti sia pubblici che privati, condizione indispensabile per dare valore e dignità alle persone attraverso il lavoro.

Per questi motivi come **CGIL CISL UIL** confermiamo per la mattinata del **18 settembre** una **Giornata di Mobilitazione Nazionale** che sarà caratterizzata da **iniziative regionali**.

La giornata avrà come titolo:  
**RIPARTIRE DAL LAVORO**

Le iniziative regionali saranno organizzate di mattina e l'allestimento dovrà prevedere un numero definito di posti a sedere per tutti i partecipanti per garantire il distanziamento previsto dalle normative vigenti per il contenimento del Covid.

I contenuti saranno in continuità con l'iniziativa di luglio, aggiornati ad oggi, e saranno indicati nella locandina nazionale che invieremo a brevisimo e che chiaramente potrà essere editata dalle strutture regionali per indicare i dettagli organizzativi specifici ed eventuali contenuti caratterizzanti le rispettive realtà regionali.

Chiediamo alle strutture regionali di attivarsi fin da subito e di comunicarci, appena possibile, location e numeri previsti, con la possibilità di poter effettuare anche più di una iniziativa nella stessa regione, laddove unitariamente si decidesse in tal senso. Tutte le iniziative saranno concluse da un segretario nazionale che vi sarà indicato nelle prossime ore

Ancora una volta siamo chiamati a rilanciare il protagonismo sociale e rappresentativo del sindacato confederale attraverso la mobilitazione, la proposta e la partecipazione attiva alla costruzione del futuro del Paese che non potrà che **Ripartire dal Lavoro**.

Cordiali saluti



**Ai Responsabili AST  
Alle FSI e agli Enti e alle Associazioni  
della CISL AbruzzoMolise**

Pescara 10/09/2020

LORO SEDI

Prot.76

**OGGETTO: Organizzazione CISL Giornata di Mobilitazione Nazionale 18 settembre  
2020 per l'Abruzzo e per il Molise**

Carissime/i,

CGIL, CISL e UIL nazionali hanno confermato, per il **18 settembre**, la giornata di mobilitazione **"RIPARTIRE DAL LAVORO"** e hanno deciso e definito le modalità organizzative attraverso delle manifestazioni regionali. **In Abruzzo e in Molise, per quanto riguarda la CISL, ci saranno iniziative separate.**

**In Abruzzo** le Segreterie interregionali hanno scelto la città di **Teramo** - all'esterno - in **Piazza Martiri della Libertà**. La manifestazione inizierà alle ore 10.00 e Domenico Proietti, Segretario Nazionale UIL concluderà i lavori della giornata.

In osservanza delle norme e leggi vigenti per il contrasto al Covid19 sono previsti i posti limitati a sedere. Alla CISL, complessivamente, sono stati assegnati 75 posti così suddivisi:

- Ast Chieti: 15
- Ast L'Aquila: 15
- USI/Ast Pescara: 15
- Ast Teramo: 30.

Per consentire l'accesso in area riservata i Responsabili AST sono pregati di fornirci, entro il 16 settembre, l'elenco dei nominativi dei partecipanti per il proprio territorio.

Per presentare le motivazioni dell'evento è stata convocata un conferenza stampa il 15 settembre a Pescara.

**In Molise la mobilitazione si svolgerà ad Isernia - al coperto -, presso l'Auditorium "Unità d'Italia".** Per garantire il rispetto delle regole imposte dall'emergenza sanitaria Covid potranno partecipare all'iniziativa massimo 120 persone, ripartiti per Organizzazione. La Cisl assicurerà la propria presenza attraverso i componenti del Coordinamento AST e i referenti e i delegati delle FSI del territorio molisano. Le conclusioni della giornata di mobilitazione sono affidate alla CISL con il **Segretario Nazionale, Giulio Romani.**

A Campobasso presso la sede della CISL è stata organizzata per lunedì 14 settembre una conferenza stampa per esporre le ragioni della mobilitazione.

***Il gruppo dirigente assicurerà la propria presenza in entrambe le manifestazioni.***

Cordiali saluti

Giovanni Notaro  
Segretario Generale Aggiunto  
Con delega alle politiche organizzative

Via dei Sanniti, 18 05127 Pescara  
Tel. 085.602842 Fax 085.4610002  
e-mail. usi.abruzzomolise@cisl.it  
sito. www.cislabruzzomolise.it

Leo Malandra  
Segretario Generale

## RIPARTIRE DAL LAVORO

### CGIL-CISL-UIL in Piazza il 18 settembre a Teramo per dare una scossa all'immobilismo della politica

Dopo l'iniziativa nazionale del 29 luglio scorso in piazza Santi Apostoli a Roma, "La Notte per il Lavoro", Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di continuare lo stato di mobilitazione con iniziative regionali perché non ci sono state ancora risposte concrete da parte del Governo.

"Stiamo vivendo in un contesto sociale nazionale e regionale difficile, condizionato da un immobilismo politico, sia a livello nazionale e sia regionale, che non lascia intravedere un impegno di operare scelte condivise in grado di cogliere le opportunità che le risorse europee, Recovery Fund, il MES, la rimodulazione dei Fondi Masterplan ed altri interventi a sostegno dell'economia con i quali sostenere il mondo del lavoro nazionale e abruzzese di fronte alle ricadute negative che la pandemia trascina con sé, - **denunciano**

**Ranieri, Malandra Lombardo".**  
Nel De-

creto Agosto ci sono pochissime luci e molte ombre, cui va aggiunto il mancato rinnovo dei contratti pubblici e privati, per oltre 10 milioni di lavoratori con chiare responsabilità delle nostre controparti. La proroga degli ammortizzatori e del blocco dei licenziamenti che abbiamo voluto fortemente non produrranno gli effetti desiderati se il Paese non sarà in grado di ripartire attraverso una progettualità e una visione che concentri la propria azione sul lavoro, sulla persona e di conseguenza sulle necessarie riforme a partire da quella fiscale, - **continuano i tre Segretari.** Il tutto aggravato da una ripartenza del sistema scolastico, perno centrale della comunità sociale, caratterizzata da una inammissibile confusione normativa, da un deficit occupazionale e da carenze strutturali dovute anche alla negazione di un confronto con le organizzazioni sindacali che sicuramente avrebbe aiutato la ricerca di soluzioni adeguate".

In questi mesi i giovani, le donne e i pensionati hanno

pagato, più di altri, la mancata pianificazione di misure in grado di garantire un supporto concreto. Il Paese e la Regione Abruzzo hanno bisogno di ricomporre un tessuto sociale che l'emergenza Covid ha messo e sta mettendo tutt'ora a dura prova, a partire dal sistema sanitario e sociale, scolastico, dei trasporti. Si deve ripartire dal lavoro, dal buon lavoro, in cui si opera in sicurezza e in cui si rinnovano i contratti sia pubblici che privati, condizione indispensabile per dare valore e dignità alle persone attraverso il lavoro.

**Per questi motivi in Abruzzo CGIL CISL UIL venerdì 18 settembre hanno organizzato a Teramo, in piazza Piazza Martiri della Libertà la manifestazione dal titolo "RIPARTIRE DAL LAVORO".**

**All'iniziativa, che avrà inizio alle ore 10.00,** parteciperanno, nel rispetto delle norme e leggi vigenti per il contrasto al Covid 19, le Segreterie Regionali Confederali e territoriali CGIL, CISL e UIL Abruzzo e di tutte le Federazioni di Categoria regionali e territoriali abruzzesi.

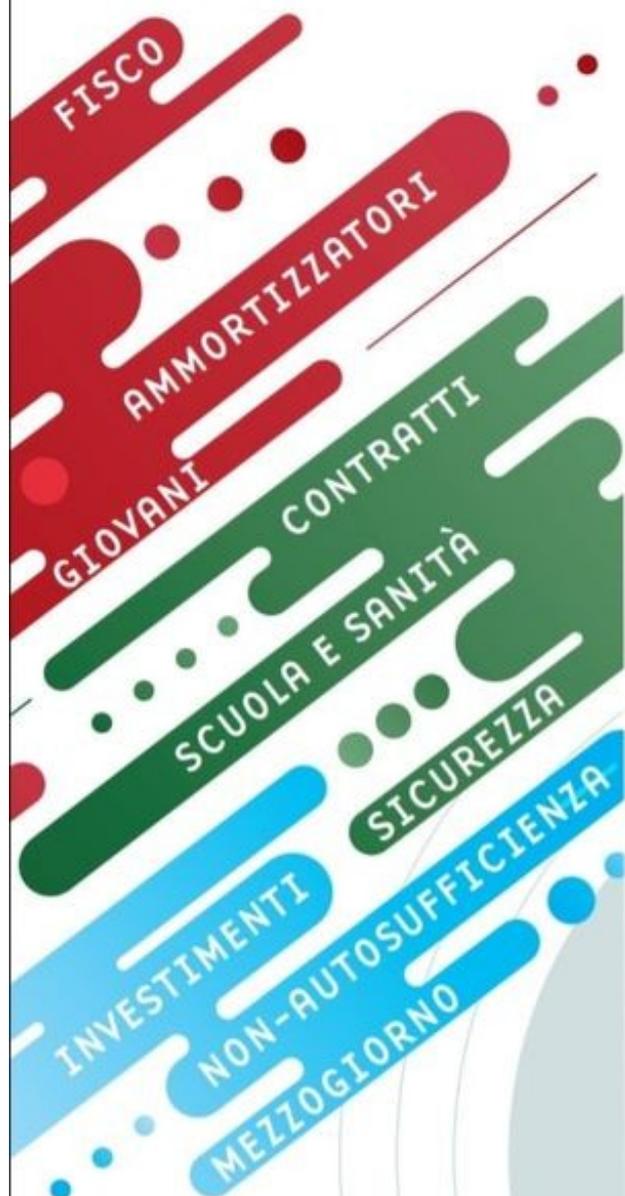
Le conclusioni della giornata sono affidate, a nome di CGIL, CISL e UIL Nazionali, al **Segretario Nazionale UIL Domenico Proietti.**

I Segretari Generali CGIL CISL UIL  
Carmine Ranieri – Leo Malandra -  
Michele Lombardo





GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE



# RIPARTIRE DAL LAVORO

18

SETTEMBRE  
2 0 2 0

TERAMO

P. Martiri della Libertà

ORE 10.00

Conclusioni di

## DOMENICO PROIETTI

Segretario Naz.le UIL a nome di CGIL, CISL e UIL

- Ammortizzatori sociali e vertenze aperte
- Riforma fiscale e lotta all'evasione
- Rinnovo contratti nazionali pubblici e privati
- Diritto all'istruzione e ad una scuola sicura
- Sanità pubblica, sicurezza sul lavoro, conoscenza, cultura
- Investimenti, politiche industriali, digitalizzazione, lavoro stabile e sostenibile, mezzogiorno
- Legge per non autosufficienza, previdenza, inclusione sociale

## **18 settembre giornata di mobilitazione nazionale: CGIL, CISL E UIL: "RIPARTIRE DAL LAVORO"**

**'Ripartire dal Lavoro'**, con queste parole prosegue la mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil, dopo 'La notte del Lavoro' del 29 luglio scorso. Le tre confederazioni hanno organizzato per il **18 settembre** una giornata di mobilitazione nazionale con **iniziative regionali** per rilanciare il protagonismo sociale e rappresentativo del sindacato confederale, avanzare proposte e partecipare attivamente alla costruzione del futuro del Paese. Elemento centrale della ripartenza deve essere, appunto, il lavoro.

I temi che saranno affrontati sono molteplici:

- ▣ proroga degli ammortizzatori sociali e le vertenze aperte;

- ▣ la riforma fiscale e la lotta all'evasione; il rinnovo dei contratti nazionali pubblici e privati che riguarda oltre dieci milioni di lavoratori;

- ▣ il diritto all'istruzione e ad una scuola sicura; sanità pubblica, sicu-

rezza sul lavoro, conoscenza e cultura;

- ▣ investimenti, politiche industriali, digitalizzazione, lavoro stabile e sostenibile, mezzogiorno;

- ▣ legge per la non autosufficienza, previdenza e inclusione sociale.

CGIL, CISL e UIL chiederanno con forza al governo un impegno concreto e un'ampia condivisione rispetto alla necessità di operare scelte in grado di cogliere le opportunità che le risorse europee, Recovery Fund e lo stesso MES, sarebbero in grado di realizzare.

Le forze sindacali Confederali invitano alla mobilitazione del 18 settembre, per ripartire dal lavoro, dalla dignità del lavoro, dal buon lavoro, in cui si opera in sicurezza e in cui si rinnovano i contratti sia pubblici sia privati, condizione indispensabile per dare valore e dignità alle persone.

**In Molise la manifestazione si terrà a ISERNIA, città scelta come luogo simbolo per rilanciare la VERTENZA MOLISE nel momento in cui è necessario alzare l'attenzione su vecchie e**

**nuove crisi acute dall'emergenza pandemica e nella fase in cui incombe la necessità di recuperare anche tutte le opportunità legate alla programmazione regionale e all'area di crisi industriale complessa. Nello specifico, per l'area di crisi complessa, diventa prioritario e urgente il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali ad essa collegati per la soluzione delle vertenze.**

Paolo De Socio Giovanni Notaro Tecla Boccardo

CGIL Molise CISL Molise UIL Molise

CGIL CISL UIL  
Paolo de Socio Giovanni Notaro  
Tecla Boccardo



GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE



# RIPARTIRE DAL LAVORO

Isernia - Auditorium

“Unità d’Italia”

**18** | SETTEMBRE  
2020 ore 9.30

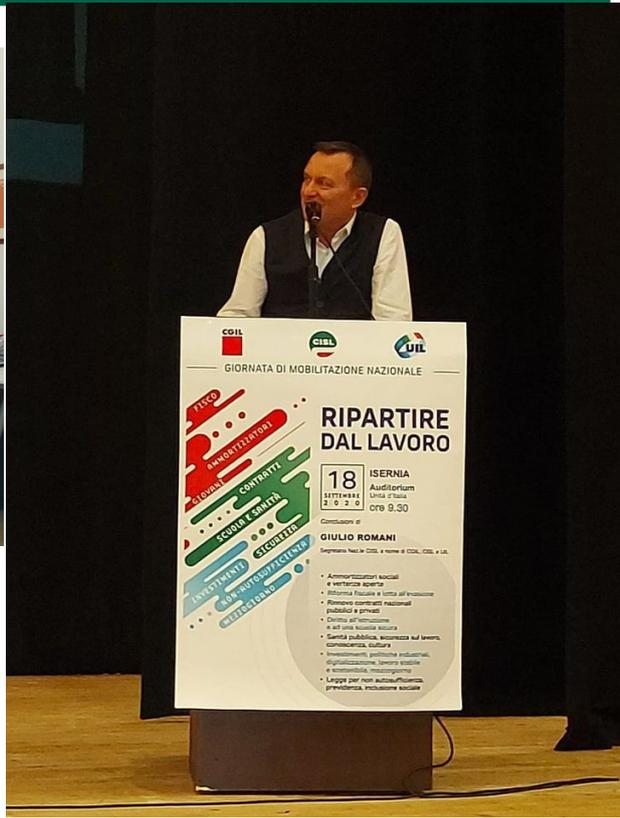
Interviene per Cgil Cisl e Uil Nazionali

**Giulio ROMANI**

Segretario Nazionale Cisl

- Ammortizzatori sociali e vertenze aperte
- Riforma fiscale e lotta all’evasione
- Rinnovo contratti nazionali pubblici e privati
- Diritto all’istruzione e ad una scuola sicura
- Sanità pubblica, sicurezza sul lavoro, conoscenza, cultura
- Investimenti, politiche industriali, digitalizzazione, lavoro stabile e sostenibile, mezzogiorno
- Legge per non autosufficienza, previdenza, inclusione sociale





## Insieme per ripartire, imprese e sindacati presentano le loro proposte

*Documento unitario alla Regione: ecco come le forze sociali vedono il futuro dell'Abruzzo*

Un pacchetto di proposte per far ripartire l'Abruzzo, contenente idee dedicate alle principali emergenze ed anche prospettive che riguardano il mondo delle imprese e dei lavoratori. È stato messo a punto da sedici sigle associative che rappresentano diversi mondi, esperienze e sensibilità; sigle che da mesi cercano un linguaggio comune per affrontare le diverse sedi di un confronto istituzionale mai tanto intenso come nel periodo che ha accompagnato l'emergenza Covid e la successiva fase di riapertura. Sigle espressione di agricoltura, artigianato, commercio, cooperazione, industria grande, piccola e media,

servizi, oltre ai sindacati dei lavoratori.

Ventiquattro pagine, il documento è stato recapitato nei giorni scorsi al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio; all'assessore alle Attività produttive Mauro Febbo; ai componenti del comitato tecnico scientifico istituito dal Consiglio regionale per fornire indicazioni durante l'emergenza Covid-19 sulla gestione di alcune misure economiche; al presidente dell'Emiciclo Lorenzo Sospiri e ai consiglieri regionali sia di maggioranza che di opposizione.

Il nuovo testo contiene spunti e suggerimenti che spaziano davvero a 360 gradi, muovendosi tra i principali e più urgenti dossier che compongono l'agenda della politica regionale e delle varie forze economiche e sociali abruzzesi, fornendo indicazioni per ciascuno dei temi trat-

tati in modo dettagliato, ricchezza di cifre e dovizia di riferimenti normativi. Vengono così affrontati capitoli come le infrastrutture, la burocrazia, il credito, il peso fiscale delle addizionali Irpef e Irap regionali; il turismo; il lavoro in sicurezza; le politiche del lavoro; l'industria; le leggi di settore; l'agroalimentare; gli investimenti; i trasporti; la digitalizzazione; la formazione; l'istruzione, l'università e la ricerca; il welfare territoriale; le aree interne.

Il robusto pacchetto di proposte messo a punto da Cgil, Cisl, Uil e Ugl, Agci, Casartigiani, Cia, Clai, Cna, Confapi, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confindustria, Legacoop, rappresenta dunque la base per un confronto cui le forze sociali abruzzesi si presenteranno - forse con pochi precedenti nella storia regionale - con un'unica voce. Che certo non elimina differenze di ruoli e vedute, ma vuol rappresentare un contributo alla coesione, ingrediente indispensabile alla ripresa dell'Abruzzo.

CASARTIGIANI • CIA • CLAAI  
 CNA • CONFAPI • CONFARTIGIANATO  
 CONFCOMMERCIO • CONFCOOPERATIVE  
 CONFESERCENTI • CONFINDUSTRIA • LEGACOOOP  
 CGIL • CISL • UIL • UGL  
 ABRUZZO

## EMERGENZA CORONAVIRUS

### PROPOSTE UNITARIE PER LA RIPARTENZA DELL'ECONOMIA DELL'ABRUZZO - FASE 3

Al Presidente  
 della Regione Abruzzo  
**Sen. Marco MARSILIO**

all'Assessore  
 alle Attività produttive  
**Mauro FEBBO**

La situazione dell'economia italiana e abruzzese continua a presentare gravissimi segnali di difficoltà provocati dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Per citare solo alcuni dati forniti da autorevoli istituti nazionali ed internazionali specializzati, la Commissione Europea prevede per l'Italia un calo del PIL per il 2020 del -11,2%, dato che colloca il nostro Paese all'ultimo posto in Europa. L'ISTAT prevede che un terzo delle imprese italiane sarà a rischio chiusura con una percentuale che sale, per le micro imprese, al 40%. Ancora, da un'indagine realizzata dalla Banca d'Italia si evince che il 50% delle famiglie ha subito una diminuzione del reddito nella fase del lockdown; percentuale che arriva addirittura all'80% per i lavoratori autonomi e le partite Iva. Dalla stessa indagine risulta che un terzo delle famiglie dichiara che fra tre mesi non sarà in grado di acquistare beni di prima necessità. Infine, l'OCSE ha stimato che, nel 2020, l'Italia potrebbe perdere circa un milione e mezzo di posti di lavoro.

Unica nota apparentemente positiva riguarda l'aumento di circa 54 miliardi di euro di depositi bancari (dato Banca d'Italia) tra febbraio e aprile. Risorse che, come ha rilevato il recentissimo studio del CENSIS, sono frutto dell'impossibilità di spendere, a causa del confinamento forzato di quel periodo, ma anche della paura del futuro che attanaglia quasi il 50% della popolazione italiana. Sono risorse fondamentali per la ripresa dei consumi e il rilancio dell'economia, ma potranno essere impiegate solo se vi sarà un clima di fiducia che superi la situazione di incertezza e di paura che ancora pervade il nostro Paese. **È fondamentale, pur mantenendo le necessarie misure di sicurezza, ritornare a fare una vita normale.**

In questa situazione da "bollettino di guerra" le risposte delle istituzioni per fronteggiare una situazione così grave e dagli aspetti così inediti, devono essere veloci ed efficaci.

I provvedimenti nazionali "Cura Italia", "Liquidità" e "Rilancio" hanno offerto un aiuto, ma adesso occorre cambiare passo. Bisogna cioè agire su due fronti: quello del cosiddetto "ristoro" in cui bisognerà continuare ad aiutare le imprese, i lavoratori e le famiglie in difficoltà; contestualmente concentrare buona parte delle risorse e delle attenzioni verso la ripartenza dell'economia. Questo è l'unico modo per risolvere la gravissima crisi in atto.

Stesso discorso può essere fatto per i due provvedimenti varati dalla Regione Abruzzo: il cosiddetto "Cura Abruzzo" in versione Uno e Due, volto principalmente ad aiutare imprese, lavoratori e famiglie in difficoltà, ma i cui effetti concreti cominciano a manifestarsi solo adesso.

Nell'ottica e nello spirito con cui abbiamo sempre improntato i nostri rapporti con le istituzioni regionali, consapevoli che una crisi di queste dimensioni si affronta e si può risolvere solo con una **fattiva e reciproca collaborazione fra le parti, concentriamo ancora una volta la nostra attenzione** sulle azioni prioritarie che possano attenuare gli effetti negativi e rilanciare l'economia.

Tempo a disposizione non ne abbiamo molto e il mese di agosto non aiuterà sicuramente a velocizzare le attività. A settembre ci troveremo ad affrontare ulteriori difficoltà dovute al temine del **blocco dei licenziamenti e alla ripresa del pagamento delle tasse arretrate e delle rate dei mutui bancari sospesi, in un contesto in cui, oltretutto, provvedimenti straordinari come quello della cassa integrazione in deroga saranno finiti o in via di esaurimento.**

In questo contesto tutte le energie della Regione si dovranno concentrare sulla ripartenza dell'economia, **indirizzando una nuova fase di sviluppo volta alla tenuta dell'occupazione e al mantenimento in vita, nonché al rilancio dei settori strategici, tra cui sicuramente il turismo, il sistema dell'imprenditoria diffusa (artigianato, commercio, agricoltura, industria e servizi) e la permanenza delle grandi imprese nel nostro territorio.**

**Pertanto, stante questa situazione e nello spirito di dare urgentemente una scossa all'economia** come previsto nel Masterplan del Governo nazionale, anche per l'Abruzzo la priorità sarà quella di far partire tutti i cantieri e tutte le opere già appaltate. Al primo punto, perciò, dobbiamo porre questo aspetto: stiamo discutendo da almeno tre mesi della riprogrammazione dei fondi comunitari e **di una parte del Masterplan Abruzzo, quando contestualmente ci sono risorse molto rilevanti (una cifra che sfiora i 2 miliardi di euro) che, impegnate velocemente in cantieri e in misure a favore del territorio e delle imprese, produrrebbero un effetto molto positivo sullo sviluppo dell'economia.**

Di seguito, le nostre proposte:



A COLLOQUIO CON IL PRESIDENTE INAS CISL

# Petteni: «I corpi intermedi sono la chiave del nuovo Welfare»

**«RICORDARSI CHE ESISTE LA SOCIETÀ CIVILE SOLO QUANDO IL PAESE È IN EMERGENZA È UN BEL RISCHIO CHE NON POTREMO PERMETTERCI DI NUOVO IN FUTURO»**

**CARLO FORTE**

«Ricordarsi che esiste la società civile solo quando il Paese è in emergenza è un bel rischio che non potremo permetterci di nuovo in futuro: il conto di questo approccio alle problematiche, tanto abusato in Italia, arriva sempre alla fine e rischia di essere piuttosto salato»: per **Gigi Petteni**, presidente del patronato Inas Cisl, questa è una delle lezioni che dovremmo imparare dalla pandemia, fondamentale per reimpostare un sistema di welfare universale e inclusivo. Dopo un lockdown in cui le sedi dell'istituto - che presta assistenza e consulenza in materia previdenziale e socio-assistenziale - hanno continuato a lavorare senza sosta per non lasciare sole le persone, l'estate del patronato si prospetta altrettanto affollata di richieste da parte di lavoratori, famiglie, disoccupati e pensionati, alle prese con le procedure per accedere a bonus e congedi legati al Covid, indennità di disoccupazione, indennità per infortuni sul lavoro, malattie professionali e pensionamenti.

«La gente - racconta **Petteni** - si fida di noi e chiede l'aiuto dei nostri esperti in tutto il Paese per non perdere il diritto a prestazioni fondamentali. La fiducia noi ce la conquistiamo sul campo ogni giorno: proprio quando le certezze sono venute meno tutte insieme e in troppi si sono sentiti abbandonati a se stessi, noi siamo stati un punto di riferimento per moltissime persone. Abbiamo trasformato un tempo di isolamento in un tempo generativo, di fronte a mille difficoltà. Siamo riusciti così a costruire risposte di socialità in un momento in cui condivisione e prossimità venivano minati dal lockdown».

Di fronte all'esperienza tragica di questi mesi che «ci ha insegnato che nella parola Covid ne sono racchiuse tante altre di valenza opposta: disperazione e coraggio, sofferenza e generosità,

solitudine e solidarietà, disorientamento, recessione, rinascita», come ha sottolineato la segretaria generale della Cisl, **Annamaria Furlan**, il patronato Inas ha fatto di tutto affinché la bilancia pendesse dalla parte dell'equità sociale, impegnando i propri operatori in modalità di assistenza inedite, che consentissero a tutti di avvalersi dell'aiuto di esperti per procedure che non potevano aspettare la Fase 3: «Chi attendeva il riconoscimento dell'invalidità, chi doveva chiedere gli assegni per il nucleo familiare, chi aveva bisogno di assistenza per una malattia professionale o per la pensione di reversibilità non poteva certo essere messo in attesa», spiega il presidente dell'Inas.

Al termine del picco dell'emergenza, forte dell'esperienza costruita, il patronato affianca la Cisl nello sviluppo di una riflessione ampia su una società che deve rinascere diversa e migliore, dopo il Covid. «Guardiamo a chi non ha voce, a chi l'ha perduta o non può essere ascoltato per fare le scelte migliori per il nostro futuro. Rifondiamo assieme un patto sociale di convivenza che garantisca crescita stabile e sostenibile, buon lavoro, equa distribuzione della ricchezza»: a questo appello di **Furlan** l'Inas accosta riflessioni che nascono dal proprio speciale ruolo di punto di riferimento per la tutela individuale alla persona.

«Di recente - racconta **Petteni** - monsignor Maurizio Gervasoni, vescovo di Vigevano, ha parlato dell'impegno di sindacato e patronato in occasione della messa di commemorazione per le vittime del Covid-19, celebrata di recente a Bergamo, su nostra iniziativa. In quell'occasione, ha sottolineato che i corpi intermedi portano senso, ci ricordano che non è l'efficienza lo scopo ultimo dell'azione sociale, ma l'autenticità e la relazione diretta con la persona»: è questo il punto da cui ripartire, secondo il presidente dell'Inas.

«Dopo anni in cui istituzioni e politica sostenevano di poterci relegare a un ruolo marginale, i fatti hanno dimostrato il contrario: lo Stato non può fare tutto da solo, altrimenti rischia di lasciare in evase istanze di socialità ampie, generatrici di disuguaglianza e disagio. È su questo fronte - chiarisce **Petteni** - che noi possiamo svolgere un'azione sussidiaria, supportata dall'articolo 38 della nostra Costituzione: la presenza capillare sul territorio, la sensibilità solidale e l'orientamento all'ascolto consentono a organizzazioni come l'Inas Cisl di essere strumento sensibile ai bisogni di welfare proprio dove questi nascono; la nostra missione di centralità del fattore umano nel servizio alla persona e di strutturazione di una vera e propria filiera dell'ascolto può rappresentare un asset strategico in un Paese in rinascita. Siamo convinti che questo processo di ricostruzione sia fondamentale per evitare di sciogliere, in autunno, in una vera e propria crisi sociale oltre che economica».

I sensori del patronato registrano forte e chiaro il disagio che le persone stanno attraversando a causa delle devastanti conseguenze del Covid:



gli operatori dell'Inas incontrano quotidianamente i cittadini faccia a faccia, ascoltano e accolgono le loro preoccupazioni sulla difficoltà di arrivare alla fine del mese, sulle incertezze di un lavoro che non riparte, sulle fragilità dettate dall'insicurezza di un futuro in cui prendersi cura di un familiare che ha problemi di salute, dei figli o di se stessi si prospetta tutto in salita.

«Se vogliamo trovare soluzioni concrete a questa situazione, lo Stato deve attivare e sostenere una rete di sussidiarietà costituita da soggetti pubblici e privati che solo lavorando insieme possono dare tutte le risposte, ovunque ce ne sia l'esigenza. Solo evitando di scambiare la sussidiarietà con l'erogazione di sussidi il Paese potrà dar vita a un sistema di welfare efficiente, giusto, solidale, moderno e all'altezza delle sfide che la pandemia ci pone», sottolinea il presidente del patronato della **Cisl**.

L'emergenza ha dimostrato che questo genere di

sinergie può davvero funzionare, come recentemente hanno confermato i presidenti di Inps e Inail, che da tempo collaborano con istituti come l'Inas **Cisl**. Pasquale Tridico, al timone dell'Inps, lo ha detto chiaramente: «Dobbiamo molto alla strategia che si è creata nella fase cruciale dell'emergenza con i patronati; sono uffici di prossimità con cui, in futuro, vogliamo attivare sinergie sempre più forti». Gli fa eco Franco Bettoni, alla guida dell'ente che si occupa di infortuni e malattie professionali: «Per ripartire bisogna fare rete, sinonimo di condivisione, conoscenze e competenze; una rete che sia di sussidiarietà, in cui il patronato è parte attiva».

Il segnale è chiaro e forte, secondo **Gigi Poltoni**: «L'azione concreta di risposta ai bisogni delle persone e la testimonianza di impegno solidale dei corpi intermedi saranno fondamentali per costruire il nuovo welfare e nessuno può ormai fingere che le cose stiano diversamente».



## “Dati assoluti restano preoccupanti”

“Il consuntivo sugli sfratti nel 2019 reso noto dal ministero dell'Interno, pur presentando dati in calo quasi ovunque, va preso con le molle e non deve indurre ad abbassare la guardia sull'emergenza casa”. È quanto sostiene il segretario generale del Sicut Cisl Nino Falotico. “Se è vero che l'andamento delle sentenze di sfratto, delle richieste di esecuzione e delle esecuzioni giudiziarie risente degli effetti del ciclo economico - spiega il segretario del sindacato inquilini della Cisl - è chiaro che il 2019 può essere considerato un anno meno negativo di quelli precedenti poiché, a fronte di un generalizzato trend in ribasso, i numeri assoluti disegnano uno scenario che resta di forte sofferenza con oltre 48 mila nuove sentenze di sfratto emesse, in gran parte riconducibili a morosità degli

inquilini, più di 100 mila richieste di esecuzione e quasi 26 mila sfratti ese-



guiti con l'intervento dell'ufficiale giudiziario”.

Per il segretario del Sicut “il quadro resta quello di un'emergenza sociale che la pandemia e la recessione che ne è seguita hanno ovviamente aggravato. Le risorse stanziare dal governo per il sostegno agli affitti, anche se in crescita rispetto agli anni precedenti, sono ancora esigue, mentre permane il deficit strutturale di alloggi sociali che ci pone quale fanalino di coda tra i grandi paesi europei. Le privatizzazioni degli anni '90 hanno assottigliato la disponibilità di case popolari e il mercato regolato, in assenza di

incentivi fiscali, non è riuscito a sopperire alla crescente domanda di alloggi a basso costo. Da qui l'urgenza di mettere in campo un nuovo piano casa

che riallinei il nostro paese al resto dell'Europa dentro un contesto sociale in cui aumenta il ricorso all'affitto, specie delle giovani coppie con lavori precari nei grandi centri urbani”.

# Modello 730 fino al 30 set- tembre

Quest'anno niente vacanze per il Modello 730, la scadenza che solitamente era fissata al 23 luglio è infatti stata rinviata al 30 settembre 2020 per l'emergenza sanitaria del Coronavirus.

Il nuovo calendario sposta anche i tempi dei conguagli in busta paga/pensione: le somme dovute arriveranno nella prima busta paga successiva al mese nel quale si è inviata la dichiarazione, o con la pensione del secondo mese successivo.

Per chi invece ha già presentato la dichiarazione dei redditi ma ha delle correzioni, modifiche o integrazioni da apportare al modello già inviato, ricordiamo che anche chi ha presentato il 730 precompilato direttamente dal sito

dell'Agenzia delle Entrate deve necessariamente rivolgersi al Caf o a un commercialista per rettificare il precompilato già inviato e presentare un



nuovo il 730.

Se ancora non hai presentato il tuo 730, vai in vacanza senza pensieri! Puoi iscriverti al [portale Personlacaf](https://www.personlacaf.it) sul sito del Caf CISL e caricare i documenti necessari, comodamente, ovunque ti trovi e l'operatore della tua sede di fiducia ti ricontatterà al telefono o via email per assisterti

nell'elaborazione della tua dichiarazione dei redditi, oppure [prenota il tuo appuntamento in sede](#), ad agosto o settembre, sempre sul sito o al numero verde gratuito 800800730.

**Lo sai che lo detrai? Tutte le spese che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2020!**



**Dichiarazione dei redditi 2020**

# Lo sai che lo detrai?

Modello 730 e Modello Redditi

**Tutte le spese che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2020!**



## Casa

### Se sei in affitto

Detrazione di € 300 se il reddito complessivo non supera € 15.494 e di € 150 se il reddito complessivo è compreso tra € 15.494 e € 30.987.

**Con contratto a canone concordato:** detrazione di € 496 se il reddito complessivo non supera € 15.494 e di € 248 se il reddito complessivo è compreso tra € 15.494 e € 30.987.

**Lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza nel comune di lavoro o limitrofo** (per i primi 3 anni, se trasferiti ad almeno 100km e in regione diversa): detrazione di € 992 se il reddito complessivo non supera € 15.494 e di € 496 se il reddito complessivo è compreso tra € 15.494 e € 30.987.

**Giovani inquilini di età compresa fra 20 e 30 anni** che si trasferiscono dall'abitazione principale dei genitori (per i primi 3 anni): detrazione di € 992 se il reddito complessivo non supera € 15.494.

### Se sei Proprietario

**Mutuo:** puoi detrarre il 19% sugli interessi passivi pagati fino a un massimo di € 4.000 per l'acquisto e fino a € 2.582 per costruzione o ristrutturazione della tua abitazione principale.

**Intermediari:** Puoi detrarre il 19% su una spesa massima di € 1.000 se ti sei servito di un'agenzia immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale.



Se hai una casa che dai in locazione: conosci le agevolazioni fiscali in base al tipo di contratto e l'opzione più vantaggiosa per te tra il regime di tassazione ordinario e la cedolare secca? Siamo a tua disposizione per una consulenza personalizzata e per assisterti in tutti gli adempimenti con il nostro servizio locazioni!

### Ristrutturazione-risparmio energetico-bonus mobili (rimborsato in 10 rate annuali)

**Recupero edilizio:** puoi detrarre il 50% delle spese sostenute per la ristrutturazione su una spesa massima di € 96.000. La detrazione può arrivare all'80% se la ristrutturazione riduce il rischio sismico.

**Risparmio energetico:** puoi detrarre il 65% delle spese sostenute per interventi di efficientamento energetico. La spesa massima varia in base al tipo di intervento.

**Bonus mobili:** puoi detrarre il 50% delle spese sostenute per acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (classe A+ o A per i forni con etichetta energetica) fino a un massimo di € 10.000 destinati a immobile oggetto di ristrutturazione tra il 1 gennaio 2018 e il 31 dicembre 2019.

**Bonus verde:** puoi detrarre il 36% su una spesa massima di € 5.000 per interventi di "sistemazione a verde" di giardini o aree scoperte, recinzioni, impianti di irrigazione, pozzi e include la progettazione e manutenzione connesse alla realizzazione delle opere (rimborsato in 5 rate annuali).

**Condominio:** si possono detrarre anche gli interventi sulle parti comuni del condominio: 50% per la manutenzione ordinaria, fino al 75% per la riqualificazione energetica in base al miglioramento della prestazione, il 36% per il bonus verde e fino all'85% per interventi antisismici.

**NEW**

Detrazione del 50% sui costi d'installazione delle **colonnine di ricarica per le auto elettriche**, a servizio di condomini o delle singole abitazioni.

**Spese Assicurative:** detrazione del 19% per le assicurazioni contro eventi calamitosi



# Dichiarazione dei redditi 2020

## Lo sai che lo detrai?



Modello 730 e  
Modello Redditi

**Tutte le spese che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2020!**



## Famiglia

### Abbonamento al trasporto pubblico

**Puoi detrarre il 19%** su una spesa massima di € 250 per gli abbonamenti ai mezzi pubblici locali, regionali e interregionali.

### Spese assicurative

**Puoi detrarre il 19%** per i premi pagati per l'assicurazione vita, infortunio, rischio non autosufficienza su un limite massimo di € 530 o € 1291,14 euro in base al tipo di polizza.

### Contributi previdenziali-assistenziali

**Deduzione (dal 23% al 43%, in base al reddito)** per i contributi versati da lavoratori autonomi, agricoli, ricingiunzione, fondo casalinghe e riscatto anni di laurea.

Se il riscatto della laurea è per un familiare a carico spetta una detrazione del 19%.

I contributi per la **previdenza complementare**, non dedotti in busta paga, sono deducibili fino a un massimo di € 5.164,57.

**NEW**

Detrazione del 50% in 5 anni per i contributi versati per il riscatto dei periodi non coperti da contribuzione "**pace contributiva**".

### Contributi collaboratori domestici

I contributi versati per colf, badanti, babysitter ecc sono **deducibili (dal 23% al 43%, in base al reddito)** fino a un massimo di € 1549,37.

### Adozione internazionale

**Deduzione (dal 23% al 43% in base al reddito)** per il 50% della spesa sostenuta.

### Assegni mantenimento ex coniuge

**Deduzione (dal 23% al 43% in base al reddito)** dell'intero importo corrisposto all'ex coniuge.

### Spese funebri

**Detrazione del 19%** su un importo massimo di spesa di € 1.550 riferito a ciascun decesso.



Dichiarazione dei redditi 2020

# Lo sai che lo detrai?

Modello 730 e Modello Redditi

**Tutte le spese che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2020!**



## Figli: Scuola e sport

**NEW** Per i figli di età inferiore a 24 anni, il limite di reddito per essere considerati a carico è di 4.000€

**Rette asilo nido** (pubblici e privati)

**Puoi detrarre il 19%** su un importo massimo di € 632 per figlio.

**Spese di istruzione**

**NEW**

**Puoi detrarre il 19%** sulle spese sostenute per la frequenza di **scuole dell'infanzia, primarie e secondarie** per un importo **che sale a € 800** per ciascun alunno. Rientrano in questa voce, se deliberate dall'istituto scolastico in funzione della frequenza, anche le spese per gite, assicurazione, altri contributi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

**Università: puoi detrarre il 19%** sulle spese per frequenza di **corsi di laurea-perfezionamento** sull'intero importo per le università statali e su un importo definito dal MIUR per gli istituti non statali. Detrazione del 19% anche per il canone di **affitto per gli studenti fuori sede**, fino a un massimo di € 2.633.

**Studenti con diagnosi di DSA** (disturbo specifico dell'apprendimento):

**Puoi detrarre il 19%** delle spese sostenute per l'acquisto di strumenti utili all'apprendimento, fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado.

**Erogazioni**

**Puoi detrarre il 19%** per le erogazioni liberali in favore degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, senza limite d'importo.

**Attività sportive**

**Puoi detrarre il 19%** su una spesa massima di € 210 per figlio di età compresa tra i 5 e 18 anni.



## Dichiarazione dei redditi 2020

# Lo sai che lo detrai?



Modello 730 e  
Modello Redditi

**Tutte le spese che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2020!**

## Salute



### Spese sanitarie

**Puoi detrarre il 19%** per le spese superiori a € 129,11 per farmaci, ticket, degenze ospedaliere, prestazioni specialistiche/chirurgiche, analisi, cure termali, dispositivi medici (inclusi occhiali e lenti da vista) con marchio CE.

### Spese veterinarie

**Puoi detrarre il 19%** sulle spese comprese tra € 129,11 e € 387,34 sostenute per la cura di animali da compagnia.

**NEW**

Aumentata a 1.000€ la detrazione per il mantenimento dei cani guida

### In caso di disabilità

**Deduzione (dal 23% al 43%, in base al reddito)** per le spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute nell'interesse proprio o di familiari, anche se non fiscalmente a carico.

**Puoi detrarre il 19%** sulle spese per facilitare integrazione e autosufficienza: acquisto mezzi necessari all'accompagnamento e deambulazione, acquisto veicoli, sussidi tecnici informatici, eliminazione barriere architettoniche, accompagnamento in ambulanza, servizi di interpretariato in caso di sordità, acquisto e mantenimento cane guida per non vedenti.

**Puoi detrarre il 19%** sulle spese per addetti all'assistenza personale (es. badanti) in caso di non autosufficienza, su un tetto massimo di spesa di € 2.100 per i contribuenti con reddito inferiore a € 40.000. La detrazione spetta anche se la spesa è sostenuta nell'interesse di familiari non fiscalmente a carico.

**Puoi detrarre il 19%** su una spesa massima di € 750 per assicurazioni sulla vita a tutela di persone con grave disabilità (beneficiari).



## il 730 premia la generosità

### EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni a favore di onlus, associazioni di volontariato, enti del terzo settore, partiti politici, possono essere detratte dal 26% al 35% per una spesa massima di € 30.000.

Per i versamenti alle Onlus, si può beneficiare della deduzione su un importo massimo pari al 10% del reddito.

Credito d'imposta del 65% per le erogazioni a favore di interventi su edifici e terreni pubblici, manutenzione, restauro o realizzazione di impianti sportivi pubblici (Sport Bonus) beni culturali pubblici (Art Bonus).

## Bonus verde: che cos'è e a quanto ammonta

Se vuoi sistemare a verde una zona scoperta di un immobile di tua proprietà, il bonus verde ti può far comodo. Il bonus può essere utilizzato anche per la sistemazione a verde di parti comuni estere del condominio.

Il bonus verde consiste in una detrazione del 36% sulla dichiarazione dei redditi sulle spese sostenute nel 2020 per un importo massimo di spesa di 5.000 euro.

In pratica si tratta

di recuperare 1.800 euro in 10 anni (180 euro/anno).

### Tipologia di interventi

Il tipo di interventi per poter accedere al bonus verde sono la realizzazione di coperture, giardini pensili, impianti di irrigazione, pozzi.

### Modalità di pagamento

Il pagamento delle spese deve avvenire mediante strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale).”

**ADICONSUM**  
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CGSL

## Bonus bici: rimborsi a novembre

Ancora un rinvio, anche se stavolta dovrebbe essere l'ultimo, per chi ha acquistato con entusiasmo la bicicletta o il monopattino elettrico per fare attività fisica, ma anche per contribuire a ridurre l'inquinamento.

Da alcune notizie pubblicate da "Il Sole 24 Ore" sembra che il Ministero

dell'Ambiente abbia deciso di attivare il portale per la richiesta del bonus bici quando i 210 milioni di euro



stanziati saranno disponibili. E quindi non più a settembre, ma a novembre.

Sembra altresì salva la volontà di far ottenere a tutti coloro che

hanno acquistato una bici o altro dispositivi per la mobilità sostenibile il rimborso nel caso abbiamo già effettuato gli acquisti o il rimborso nel caso di acquisti futuri.

Ricordiamo inoltre, che per ottenere il buono o il voucher occorrerà lo scontrino parlante, come quello della farmacia, su cui viene riportato il codice fiscale dell'acquirente, o la fattura.

# ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL

## 4 banche: più tempo per presentare le domande di indennizzo forfettario

Buone notizie per gli investitori delle 4 banche in default (Banca Marche, Banca Etruria, Cassa di Risparmio di Chieti e Cassa di Risparmio di Ferrara).

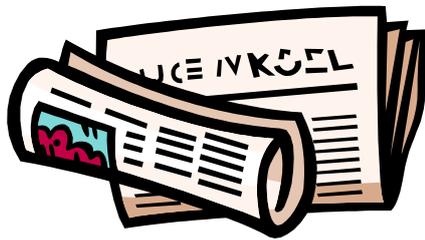
A causa del lockdown avevamo chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) di prorogare termini per la presentazione degli indennizzi forfettari sia per gli obbligazionisti e gli azionisti delle 4 banche in risoluzione che per gli azionisti delle banche venete.

Si potrà quindi presentare, fino al 30 novembre 2020, la domanda di integrazione del 15% da parte degli obbligazionisti delle 4 banche risolte che hanno già ricevuto

l'indennizzo dell'80% ai sensi dell'art. 1, comma 506 della

Legge n. 145/2018.

Al



Didascalia dell'immagine o della fotografia

momento, il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) ha concesso tale proroga solo agli obbligazionisti delle 4 banche, lasciando fuori gli azionisti delle 4 banche e delle banche venete.

Come Adiconsum continueremo a portare avanti le nostre richieste al Ministe-

ro dell'Economia e al FITD per tutelare anche gli azionisti.

## Settembre 2020: tutte le date da ricordare

Poche le scadenze da ricordare in questo mese di settembre, date le numerose proroghe che si sono susseguite in questi mesi causa coronavirus.

A parte le solite scadenze delle bollette e di altri tipi di pagamen-

ti, ecco di seguito le scadenze rimaste.

### 15 settembre

Ultimo giorno per la domanda di rimborso parziale delle polizze dormienti (v. [notizia](#))

**Dal 16 al 22 settembre**

- Settimana europea della mobilità 2020

### 30 settembre

Ultimo giorno di proroga per chiedere la sospensione delle rate del mutuo (v. [notizia](#))

- Ultimo giorno per la presentazione 730 precompilato all'Agencia delle Entrate tramite l'app

Pagamento del bollo auto in scadenza ad agosto.



Didascalia dell'immagine

## Debiti: il Decreto Agosto proroga la sospensione della riscossione al 15 ottobre 2020

Tutti i pagamenti delle cartelle esattoriali e degli avvisi di addebito e accertamento sono prorogati al 15 ottobre 2020 invece che al 31 agosto.

Lo ha stabilito il Decreto Agosto. Ciò significa che:

- i pagamenti in scadenza dall'8 marzo scorso (dal 21 febbraio per i contribuenti residenti nella c.d. prima "zona rossa") al 15 ottobre 2020 dovranno essere effettuati entro il 30 novembre 2020

**Il Decreto Agosto ha**

**altresì stabilito che:**

- in caso di rateizzazioni già in essere alla data dell'8 marzo e di provvedimenti che hanno accolto le richieste di dilazione presentate fino al 15 ottobre 2020, il contribuente decadrà dal beneficio in presenza del mancato pagamento di 10 rate, anche non consecutive, invece delle 5 ordinariamente previste
- la sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle e altri atti di riscossione e anche

degli obblighi derivanti da pignoramenti presso terzi effettuati prima dell'entrata in vigore il 19 maggio scorso del Decreto Rilancio su stipendi, salari e altre indennità, è prorogata fino al 15 ottobre 2020. Le attività riprenderanno il 16 ottobre 2020.

Tutto invariato invece per le scadenze della rottamazione-ter e del saldo e stralcio previsti per il 10 dicembre 2020.

Per maggiori info, consulta le [FAQ](#)



## Polizze dormienti: prorogata dal 15 settembre al 30 ottobre la richiesta di rimborso



Buone notizie per chi si è ritrovato beneficiario di una polizza vita dormiente. Il settimo avviso di rimborsabilità, che era stato emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico indicando come ultimo giorno utile per presentare la domanda di rimborso il 15 settembre, è stato prorogato fino al prossimo 30 ottobre.

È questo il contenuto di una comunicazione pubblicata il 16 settembre sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Di seguito, ricordiamo che cosa sono e chi e come presentare la domanda di rimborso.

### Che cos'è una polizza "dormiente"

Si tratta di una polizza vita il cui capitale maturato non è stato liquidato per vari motivi: decesso del contraente/assicurato; non conoscenza di essere beneficiari di una polizza; scadenza della polizza, ecc..

Queste polizze non reclamate "dormono" nelle casse degli intermediari, (banche, compagnie di assicurazione, ecc.) e, se non vengono reclamate, dopo 10 anni, vengono trasferite

dall'intermediario al Fondo Rapporti Dormienti, presso la Consap, la concessionaria dei Servizi Assicurativi Pubblici, che lo gestisce. Se trascorsi altri 10 anni, nessuno ne reclama il premio, vengono prescritte e non se ne può più chiedere conto.

### Chi può chiedere il rimborso

Può chiedere il rimborso chi è beneficiario della polizza.

### Come sapere se si è beneficiari di una polizza vita?

Due sono le vie da seguire:

rivolgersi al [Servizio Ricerca Polizze Vita](#) dell'ANIA, l'Associazione nazionale delle imprese di assicurazione. Oltre a fornire il nome della persona che si ritiene possa essere intestataria della polizza, è bene formulare tante richieste per quanti sono gli ipotetici beneficiari. Ad esempio, nel caso del decesso di un familiare padre di due figli, oltre alla moglie è bene presentare una richiesta di ricerca

anche a nome di ciascun figlio rivolgersi all'intermediario assicurativo (banca o impresa di assicurazione) di cui si serviva il familiare chiedendo informazioni sull'esistenza di una polizza a suo nome e i nomi degli eventuali beneficiari. Scarica il [Modulo di richiesta](#)

### Quali polizze sono rimborsabili

Sono rimborsabili le polizze il cui diritto alla riscossione è maturato dopo il 1° gennaio 2006 e la cui prescrizione è avvenuta prima del 1° gennaio 2012.

### A quanto ammonta il rimborso

Il rimborso arriva fino ad un massimo del 50% del valore della polizza.

### Quando presentare la domanda di rimborso

Le domande possono essere presentate a partire dal 15 giugno 2020 fino al 15 settembre 2020.

### Dove presentare la domanda

La domanda va presentata esclusivamente al [Portale Unico Consap](#), previa registrazione.

Per ulteriori info, si può scrivere una mail all'indirizzo: [polizzedormienti@consap.it](mailto:polizzedormienti@consap.it)

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



# NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni  
visitate il sito:

<http://www.cislabruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl\\_abruzzo\\_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



# DOVUNQUE SEI SIAMO DALLA TUA PARTE

FISASCAT FAI FELSA FNS CISL UNIVERSITÀ FIST FSUR FISTEL SLP FP  
 CISL RETI FNP FLAEI FILCA FIM FIRST CISL SCUOLA FIT CISL MEDICI  
 FEMCA FIR TERRA VIVA VIVACE INAS SINDACARE CAF ADICONSUM  
 ANOLF IAL SICET ISCOS ANTEAS SPORTELLO LAVORO NOI CISL

per la persona  
per il lavoro



**CISL**

Aderente alla CES e alla ITUC  
www.cisl.it

**Più sedi nelle periferie. Più servizi. Più tutele.**

**Tesseramento 2020**

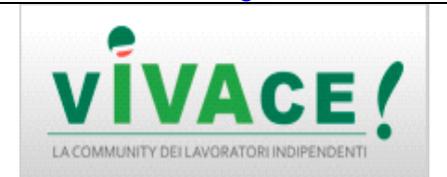


**CISL**

[www.cisl.it](http://www.cisl.it)



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p><a href="#">Dettagli</a></p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p><a href="http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/studie-ricerche">http://www.cislabruzzo molise.it/index.php/explore/studie-ricerche</a></p>





GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE

# RIPARTIRE DAL LAVORO

**18** | SETTEMBRE  
2020

- Ammortizzatori sociali e vertenze aperte
- Riforma fiscale e lotta all'evasione
- Rinnovo contratti nazionali pubblici e privati
- Diritto all'istruzione e ad una scuola sicura
- Sanità pubblica, sicurezza sul lavoro, conoscenza, cultura
- Investimenti, politiche industriali, digitalizzazione, lavoro stabile e sostenibile, mezzogiorno
- Legge per non autosufficienza, previdenza, inclusione sociale

